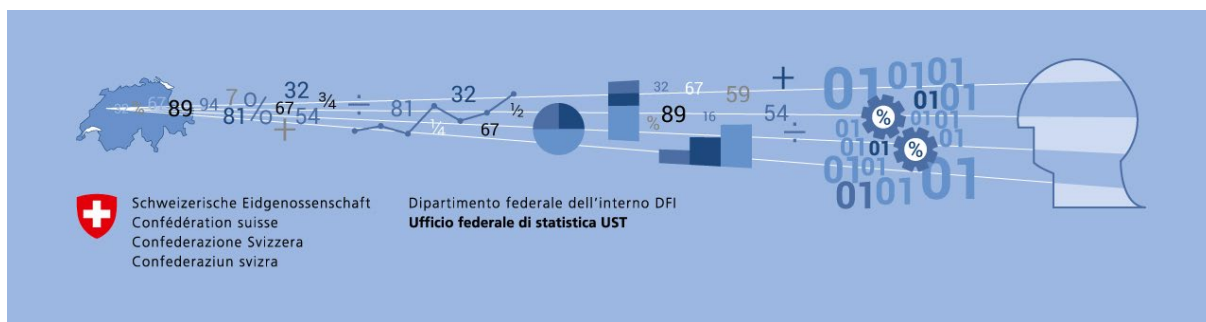




Comunicato stampa

Embargo: 11.09.2026, 8.30

16 Cultura, media, società dell'informazione, sport

Economia culturale: imprese culturali nel 2024

Il numero di imprese del settore della cultura cresce più rapidamente rispetto all'economia nel suo complesso

Nel 2024, con quasi 70 000 imprese culturali attive in Svizzera, è stato raggiunto un nuovo record: un aumento del 27% rispetto al 2011. A titolo di confronto, nello stesso periodo nell'economia nel suo complesso il numero di imprese è aumentato del 16%. Nel 2024 il numero di impieghi nel settore della cultura è invece diminuito, così come le dimensioni delle imprese culturali. Questi sono alcuni degli ultimi risultati tratti dalla statistica dell'economia culturale stilata dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Nel 2024 si contavano a 69 441 imprese attive nel settore della cultura. Si tratta di un aumento dell'1,8% rispetto all'anno precedente e di un nuovo record dal 2011, il primo anno in cui è stata realizzata la statistica. Rispetto al 2019, ovvero prima della pandemia di COVID-19, la Svizzera contava il 7,2% in più di imprese culturali e un quarto in più rispetto al 2011. Dal 2011 il numero di imprese è aumentato del 15,6% nell'economia in generale, rispetto alla quale le imprese culturali stanno diventando sempre più numerose: se nel 2011 rappresentavano ancora il 9,8% del totale delle imprese, nel 2019 la percentuale era salita al 10,5% e nel 2024 al 10,7%.

Patrimonio culturale e arti performative in rialzo

Il numero di imprese culturali ha registrato un andamento molto variabile a seconda del ramo di attività. L'incremento registrato tra il 2023 e il 2024 è stato evidente nel settore del patrimonio culturale (+3,8% di imprese) e in quello delle arti sceniche (+3,3%), mentre è risultato addirittura marcato nei settori creativi audiovisivo e multimediale (+6,5%) e della pubblicità (+6,3%). Nel settore dell'artigianato artistico il numero di imprese ha registrato un leggero calo (−0,6%), mentre nel settore dei libri e della stampa si è registrato un calo netto (−3,1%). In quest'ultimo settore, nel 2024 il numero di imprese è calato addirittura del 12,3% rispetto al 2019, tenuto presente che tale valore era già in costante diminuzione dal 2015.

Numero di impieghi in calo

Nonostante l'aumento del numero di imprese, nel 2024 il numero di impieghi nel settore culturale è diminuito: con 241 025 posti di lavoro, per la prima volta dal 2020 si è registrato un calo rispetto all'anno precedente (−0,9%). Rispetto all'economia nel suo complesso, in cui il numero di impieghi ha registrato un aumento più marcato, dal 2011 si osserva una lenta contrazione della quota del settore culturale: Nel 2011 il settore culturale rappresentava ancora il 4,7% del totale degli impieghi, nel 2019

la percentuale era scesa al 4,4% e nel 2024, nonostante il numero crescente di imprese culturali, al 4,2%.

Le imprese del settore culturale, sempre più numerose, diventano quindi sempre più piccole. Se nel 2011 un'impresa culturale contava in media 4,1 impieghi, nel 2024 il numero era sceso a 3,5. Nello stesso periodo, gli equivalenti a tempo pieno (ETP) per impresa culturale sono diminuiti da 2,9 a 2,3. Durante questo periodo, entrambi i valori sono rimasti sostanzialmente stabili nell'economia complessiva.

Statistica dell'economia culturale

La statistica dell'economia culturale è una statistica di sintesi che riporta sia le imprese che le persone e si basa su rilevazioni esistenti dell'UST. Fa riferimento a definizioni riconosciute a livello europeo: secondo l'Ufficio statistico dell'Unione europea (Eurostat), il settore culturale comprende, oltre alle arti sceniche e alle arti figurative, al patrimonio culturale, agli archivi e alle biblioteche, all'artigianato artistico e alla formazione culturale, anche il settore dei libri e della stampa, i media e i settori creativi quali l'architettura, i videogiochi e la pubblicità. I risultati relativi alle imprese culturali derivano dalla statistica strutturale delle imprese (STATENT), dalla statistica demografica delle imprese (UDEMO) e dalla statistica della produzione e del valore aggiunto (WS).

Informazioni

Olivier Moeschler, UST, Sezione Politica, cultura e media, tel.: +41 58 463 61 58, e-mail:

poku@bfs.admin.ch

Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2026-0198

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

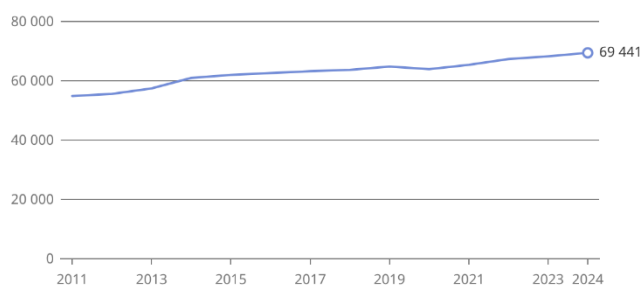
Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

Il presente comunicato stampa è stato inoltrato all'Ufficio federale della cultura (UFC) per informazione preliminare due giorni lavorativi prima della sua pubblicazione.

Settore culturale: numero di imprese, 2011-2024



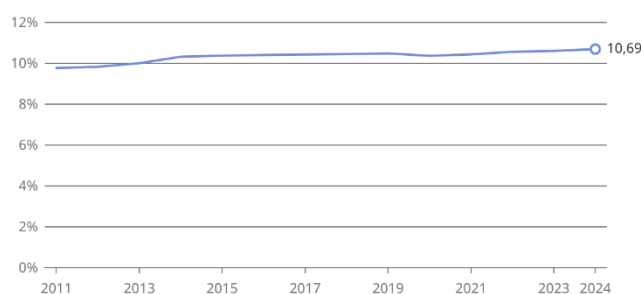
Dati aggiornati: 11.09.2026

Fonte: UST - Statistica dell'economia culturale; STATENT

gr-i-16.02.07.01c-a

© UST 2026

Settore culturale: quota delle imprese culturali nell'economia totale, 2011-2024



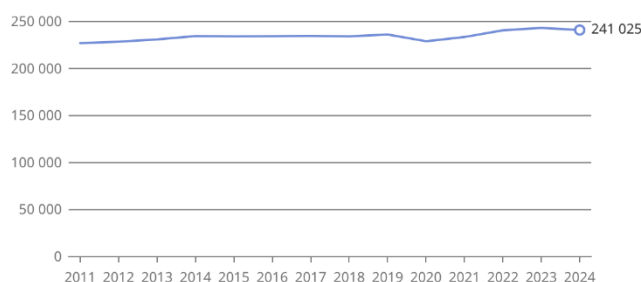
Dati aggiornati: 11.09.2026

Fonte: UST - Statistica dell'economia culturale; STATENT

gr-i-16.02.07.01c-a3

© UST 2026

Settore culturale: numero di impieghi, 2011-2024



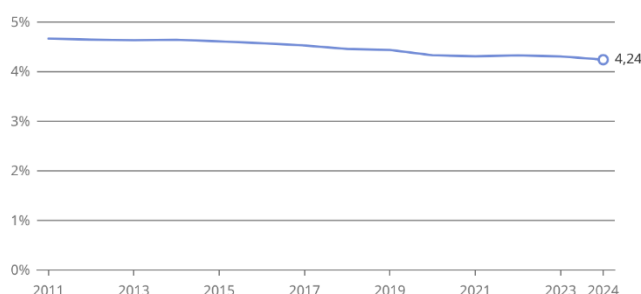
Dati aggiornati: 11.09.2026

Fonte: UST - Statistica dell'economia culturale; STATENT

gr-i-16.02.07.01c-b

© UST 2026

Settore culturale: quota degli impieghi culturali nell'economia totale, 2011-2024



Dati aggiornati: 11.09.2026

Fonte: UST - Statistica dell'economia culturale; STATENT

gr-i-16.02.07.01c-b3

© UST 2026